



IL LIBRO DEL MARE

*Storie di onde, viaggi e sogni
a occhi aperti*

a cura di
Guido Davico Bonino

BUR
Rizzoli

IL LIBRO DEL MARE

*Storie di onde, viaggi,
e sogni a occhi aperti*

a cura di Guido Davico Bonino

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2021 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-13893-2

Prima edizione BUR Classici: settembre 2021

Seguici su:

www.rizzolilibri.it

 [/RizzoliLibri](https://www.facebook.com/RizzoliLibri)

 [@BUR_Rizzoli](https://twitter.com/BUR_Rizzoli)

 [@rizzolilibri](https://www.instagram.com/rizzolilibri)

Prefazione

Temo che la responsabilità di quest'antologia sia mia.

All'isola d'Elba, dove, in fuga dall'abborrita City – dopo anni di mal digerito impegno di dirigente bancario – ho deciso di abitare, ho conosciuto Guido: egli stava lavorando, proprio per Rizzoli, al *Libro dell'amore*. Ficcando il naso nei fatti suoi, gli ho chiesto a bruciapelo: «Da quel lettore onnivoro che sei, che ne diresti di un *Libro del mare*? Pensa a quanti vi soggiornano, magari solo per qualche giorno, in occasione delle cosiddette ferie». Mi parve, all'inattesa domanda, stupito e perplesso.

Quando mi ha telefonato per chiedermi di prefare il presente volume, sono scoppiato a ridere: «Non prendermi in giro» gli ho detto, «non mi dirai che l'hai fatto davvero!».

Ho dovuto ricredermi. Perché il libro è quello che state per leggere. Il curatore mi vieta di esprimermi in merito (bella contraddizione, tra l'altro!).

Dirò, come un diplomatico del mio paese, l'Inghilterra: «Mi pare... gradevole».

Credetemi vostro

David Gillmore

Luglio 2021

IL LIBRO DEL MARE

LIGURIO *A Livorno vedesti voi el mare?*

NICIA *Bene sai che io il vidi!*

LIGURIO *Quanto è egli maggior che Arno?*

NICIA *Che Arno? Egli è per quattro volte... per più di sei... per più di sette, mi farai dire. E' non si vede se non acqua, acqua, acqua.*

Niccolò Machiavelli, *Mandragola*

Il mare che uccide

«ESODO» (1400 ca.-1300 ca. a.C.)

L'Esodo è il secondo libro del cosiddetto *Pentateuco*, costituito dai primi cinque libri della *Bibbia*. Vi si narra l'«uscita» degli Ebrei dall'Egitto sotto la guida di Mosè, cui è (tradizionalmente) attribuito. Di rara suggestione è il brano che segue.

Leva un canto al Signore: Ei s'è glorificato!
Cavalli e cavalieri inabissò nel mare.
Il mio canto, il mio salmo è pel Signore
che mi salvò d'Egitto.
Egli, il Signore Iddio, è colui che io celebro,
il Dio dei nostri padri è Colui che io esalto.
Egli, il Signore Iddio, è il mio forte guerriero,
Jahwé suona il suo nome.
Nel mar precipitò del Faraone
gli eserciti ed i carri e i loro aurighi,
e del mare le onde li han travolti
nel fondo, come pietre.
La tua destra, o Signore, è potentissima!
Percosso ha il mio nemico,
l'ha folgorato la tua maestà.
Periron come stipole nel fuoco
i cavalli ed i cocchi del nemico:
un fuoco divampante è la tua ira!
Un vento è l'ira tua, o mio Signore!
Ha sollevato l'acque come pietre
che s'ammucchiano in mura di fortezza
e in mezzo è un largo solco.
Ne godeva il nemico: «Ecco, perséguito
per quella via i cani d'Israele,
li coglierò, ne rapirò le spoglie,